

NUOVA 500, 100% ELETTRICA, CON SISTEMA JBL PREMIUM AUDIO MASTERED BY BOCELLI.

# UN SUONO UNICO PER UNA 500 UNICA.

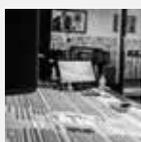


LE MIGLIORI VIRTUAL VENUE PER ASCOLTARE MUSICA, SELEZIONATE E MASTERIZZATE DA BOCELLI, DISPONIBILI NELLA NUOVA 500, 100% ELETTRICA.



#### LA MIA SALA MUSICA

Tranquilla  
e confortevole:  
la stanza perfetta  
per un audiofilo  
esigente.



#### IL MIO STUDIO DI REGISTRAZIONE

Lo studio  
di Bocelli  
direttamente  
nella tua  
auto.



#### TEATRO G.VERDI, PISA

Il teatro  
dell'opera dove  
ha debuttato  
Bocelli.



#### IL MIO STADIO ALL'APERTO

L'emozione  
dell'open air  
arena Toscana  
di Bocelli.

# FIAT

Consumo di energia elettrica gamma La Nuova 500 (kWh/100km): 14,9 -14; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia veicolo 190 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 31/05/2022 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

[www.fiat.it](http://www.fiat.it)



Segnalazione a cura di:



Vito GADALETA

## FALCONE E BORSELLINO Storia di amicizia e coraggio

**I**l libro illustrato del sociologo e criminologo, da molti anni autore qualificato su temi di terrorismo, mafia e legalità, con numerose pubblicazioni al suo attivo Fabio Iadaluca dal titolo "Falcone e Borsellino. Storia di amicizia e coraggio", pubblicato da Curcio Editore, si pone l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni il coraggio di due grandi uomini, protagonisti della lotta per la legalità e contro le mafie. A trent'anni dalla strage di Capaci, Iadaluca mostra con chiarezza come il lavoro di lotta continua contro la criminalità organizzata, a favore della legalità, di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino è un esempio di coraggio, onestà e rifiuto di sottomissione ai soprusi.

Due uomini, due amici, due eroi, attraverso l'esempio dei quali i più giovani potranno imparare a non piegarsi mai ai soprusi e a credere fermamente nei propri ideali. Il 23 maggio 1992 la mafia uccise con un terribile attentato il giudice Giovanni Falcone, la moglie e magistrato Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, e Fabio Iadaluca regala al pubblico un libro illustrato che racconta una storia straordinaria, quasi una favola dove non ci può essere confusione tra buoni e cattivi. La favola ha per protagonisti due uomini immortali: Falcone e Borsellino che appartengono alla Storia, che va di pari passo con la memoria.

Inserito nella collana "Curcio young" il libro è impreziosito dalla prefazione dell'Onorevole Rosy Bindi, già Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, e ricorda quanto indelebile sia il segno che hanno lasciato Falcone e Borsellino e che, a distanza di 30 anni, noi tutti abbiamo il dovere di continuare a onorare e rendere più nota possibile la lotta contro le criminalità mafiose con determinazione e perseveranza, senza abbassare la guardia, perché anche le mafie si sono evolute. Un libro adatto ai ragazzi che hanno un'età compresa o superiore a 11 anni, che ricostruisce la meravigliosa storia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. All'interno dell'opera è riportato un estratto del discorso che l'attuale Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, (che perse suo fratello Piersanti durante un attentato), fece in occasione delle commemorazioni delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio, in alcuni passi riporta: *"La mafia volle eliminarli non soltanto per la loro competenza nella lotta alla criminalità organizzata, per la loro efficienza, per la loro conoscenza dei metodi e delle prassi del crimine organizzato, li assassinò perché erano anche simboli di legalità, di intransigenza, di coraggio, di determinazione"*. Tra illustrazione, schemi e mappe, il libro diviso in quattro parti racconta prima la vita di Giovanni Falcone dall'infanzia, agli studi, all'ingresso in magistratura, agli incarichi, al Pool Antimafia, al Maxi Processo e a Cosa Nostra, fino alla strage di Capaci. Nella seconda parte, Fabio Iadaluca racconta la storia di Paolo Borsellino: vita, amicizia con Falcone, fino alla strage di Via D'Amelio del 19 luglio 1992 a Palermo. Nella terza e nella quarta parte l'autore parla della presenza di Cosa Nostra a Palermo e nelle province e, con l'ausilio dell'illustratore Filippo Barbacini, in quest'opera possiamo vedere tracciate

